



Documento di Registrazione

di

Banca Nazionale del Lavoro SPA

depositato presso la CONSOB in data 28/05/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12043720 del 23/05/2012.

Il presente documento, unitamente ai suoi eventuali supplementi e ai documenti incorporati mediante riferimento, costituisce un documento di registrazione (il **“Documento di Registrazione”**) dell'emittente Banca Nazionale del Lavoro SpA (l' **“Emittente”**, la **“Banca”**, **“BNL”**) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la **“Direttiva Prospetto”**) ed è redatto in conformità all'art.14 del Regolamento 2004/809/CE (il **“Regolamento 809”**) e al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999, così come successivamente modificati ed integrati . Esso contiene le informazioni relative alla Banca Nazionale del Lavoro SpA, in quanto emittente di una o più serie di strumenti finanziari (gli **“Strumenti Finanziari”**).

In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli Strumenti Finanziari (la **“Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari”**) relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla nota di sintesi (la **“Nota di Sintesi”**), nonché ad ogni eventuale successivo supplemento, redatti ai fini della Direttiva Prospetto.

La Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumerà le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari di riferimento e la Nota di Sintesi, nonché ogni eventuale successivo supplemento, costituiscono il prospetto (il **“Prospetto”** o **“Prospetto di Base”**) per una serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto.

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" nel Documento di Registrazione e nella rilevante Nota Informativa per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed ai tipi di Strumenti Finanziari di volta in volta rilevanti.



L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione, unitamente agli altri documenti che costituiscono il Prospetto, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma ed è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.



INDICE

1.	PERSONE RESPONSABILI	5
1.1	PERSONE RESPONSABILI	5
1.2	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	5
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI	6
2.1	NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE	6
3.	FATTORI DI RISCHIO	7
3.1	FATTORI DI RISCHIO	7
3.2	INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	11
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	15
4.1	STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	15
4.1.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	15
4.1.2	LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE	15
4.1.3	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE	15
4.1.4	DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE	16
4.1.5	QUALSIASI FATTO RECENTE VERIFICATOSI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTE PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ	16
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	17
5.1	PRINCIPALI ATTIVITA'	17
5.1.1	BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' DELL'EMITTENTE	17
5.1.2	INDICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEI NUOVI PRODOTTI E/O DELLE NUOVE ATTIVITÀ, SE SIGNIFICATIVI	19
5.1.3	PRINCIPALI MERCATI	19
6.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	21
6.1	DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO DI CUI FA PARTE L'EMITTENTE E POSIZIONE CHE L'EMITTENTE VI OCCUPA	21
6.2	DIPENDENZA DELL'EMITTENTE	21
7.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	22
7.1	CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE DALLA DATA DELL'ULTIMO BILANCIO SOTTOPOSTO A REVISIONE PUBBLICATO	22
7.2	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE	



	SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	22
8.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	23
9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO.....	24
9.1	NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE	24
9.1.1	NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	24
9.1.2	NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE.....	26
9.2	INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO.....	27
10.	PRINCIPALI AZIONISTI.....	28
10.1	INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI.....	28
10.2	ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.....	28
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	29
11.1	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	29
11.2	BILANCI.....	29
11.3	REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	29
11.3.1	DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI SONO STATE SOTTOPOSTE A REVISIONE	30
11.3.2	EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	30
11.4	DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	30
11.5	INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI.....	30
11.6	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI.....	30
11.7	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	31
12.	CONTRATTI IMPORTANTI	32
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	33
13.1	RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI.....	33
14.	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	34



1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili

La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato dott. Fabio Gallia, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso Consob in data 28/05/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12043720 del 23/05/2012.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il Legale Rappresentante
Fabio Gallia



2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

L'Assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 29 aprile 2010 ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale ai sensi del Dlgs. 39/2010 per gli esercizi dal 2010 al 2018 alla società Deloitte & Touche S.p.A. (la "Società di Revisione") con sede legale in Via Tortona n. 25 – 20144 Milano, iscritta alla sezione ordinaria del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano, al n. 03049560166, iscritta presso l' Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U.F.) e dell'art. 43, comma 1, lettera i), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, al n. 14182 del 29 luglio 2003, numero d'ordine 48, codice Consob 264848. Network di appartenenza Deloitte Touche Tohmatsu.

La Società di Revisione ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni per il bilancio d'esercizio dell'Emittente e per il bilancio consolidato del Gruppo BNL relativi agli esercizi 2010 e 2011; le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei fascicoli del bilancio d'esercizio della BNL S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo BNL, messi gratuitamente a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.



3. FATTORI DI RISCHIO E INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

FATTORI DI RISCHIO

3.1 FATTORI DI RISCHIO

Vengono qui di seguito descritti i fattori di rischio più significativi relativi a Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (di seguito anche l'«Emittente», la «Banca», «Banca Nazionale del Lavoro», «BNL» o la «Società»), ai mercati in cui essa, insieme alle proprie società controllate (il «Gruppo» o «Gruppo BNL»), opera.

Al fine di formare una opinione consapevole prima di effettuare qualsiasi investimento si invitano i potenziali investitori a leggere la Nota Informativa relativa agli strumenti finanziari di volta in volta connessi all'investimento, nonché i documenti incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

Avvertenza di carattere generale sulla crisi economico – finanziaria

L'attuale congiuntura economica, la recente dinamica dei mercati finanziari, le prospettive in merito alla solidità ed alla crescita delle economie del Paese in cui la Banca opera, influenzano la capacità reddituale e la solvibilità dell'Emittente nonché la sua affidabilità creditizia.

Assumono rilevanza significativa fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni.

Nei periodi di crisi economico-finanziaria, tali elementi amplificano i fattori di rischio di seguito descritti, e potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

A.1 Rischio di credito

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto – ancorché, nell'ambito dei principi e delle metodologie stabilite dall'accordo di Basilea II e disciplinati dalla Vigilanza italiana in base al recepimento della direttiva sull'adeguatezza patrimoniale,



FATTORI DI RISCHIO

le politiche creditizie dell'Emittente siano comunque indirizzate a un'efficiente selezione dei singoli affidati finalizzata a contenere il rischio di insolvenza, alla diversificazione del portafoglio e al controllo andamentale delle relazioni, ed affiancate da un'attenta attività di sorveglianza e monitoraggio del profilo di rischio – l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo "Informazioni Finanziarie Selezionate" del presente Documento di Registrazione.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

In particolare, in considerazione dell'attuale congiuntura economica e della tensione sui debiti sovrani, si fa presente che la Banca è esposta limitatamente sul debito dello Stato italiano. Non è, altresì, esposta materialmente su debiti governativi di altri Paesi.

A.2 RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI

Nel normale svolgimento della propria attività, la Banca ed alcune delle società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari civili (tra i quali figurano quelli relativi all'anatocismo, derivati e bond) e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico del Gruppo.

Il Gruppo BNL espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso del Gruppo. Tale fondo al 31 dicembre 2011 ammontava a 279.765 mila Euro.

Per maggiori informazioni si veda il successivo paragrafo 11.6 "Procedimenti giudiziari e



FATTORI DI RISCHIO

arbitrali".

A.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ DELL'EMITTENTE

Si definisce rischio di liquidità, il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente – che opera peraltro nel contesto di un Gruppo internazionale di primario standing e che si è dotato di politiche e procedure atte a contenere il rischio di liquidità – potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

A.4 RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO (RATING) ASSEGNATO ALL'EMITTENTE

Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

L'eventuale deterioramento del rating dell'Emittente potrebbe essere indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato.

L'appartenenza dell'Emittente al Gruppo BNP Paribas influenza il rating assegnato all'Emittente. Ne consegue pertanto che l'eventuale peggioramento - effettivo o atteso – dei livelli di rating assegnati al Gruppo BNP Paribas potrebbe determinare un peggioramento del rating dell'Emittente. Anche l'eventuale deterioramento del rating assegnato alla Repubblica Italiana potrebbe influire negativamente sul rating assegnato all'Emittente.

A.5 RISCHIO OPERATIVO

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto al rischio operativo. Tale rischio consiste in rischio di perdite nello svolgimento dell'attività aziendale derivante da inadeguatezza o dalla disfunzione di processi interni, o da eventi esterni intenzionali, accidentali o naturali.

A tal fine la Funzione di Conformità di BNL ha, nella sua mission, tra l'altro, la responsabilità di assicurare il presidio dei rischi operativi, collaborando con le singole funzioni aziendali, per la definizione delle azioni di mitigazione, monitorandone il grado di implementazione ed assicurando il coordinamento delle attività di controllo permanente.

A conclusione del percorso intrapreso nell'aprile 2008, ed in considerazione dell'appartenenza ad un gruppo bancario Europeo, lo scorso giugno l'A.C.P., - Autorité de Contrôle Prudentiel - (ex Commission Bancaire) - ha rilasciato a BNP Paribas l'autorizzazione ad estendere, con decorrenza 1° luglio 2011, l'utilizzo del proprio modello avanzato (AMA) per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo alla BNL SpA con l'applicazione di un "add-on" stabilito nella misura del 50% dell'assorbimento



FATTORI DI RISCHIO

del capitale calcolato con il metodo interno, da applicarsi fino al completamento degli interventi richiesti dalla Banca d'Italia nell'ambito delle valutazioni di competenza.

A.6 RISCHIO DI MERCATO

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente – la cui attività è al riguardo piuttosto limitata e che si è comunque dotato di politiche e procedure, atte a contenere il rischio di mercato, che utilizzano lo stesso sistema di misurazione e controllo in termini di modello interno su base VaR adottato da BNP Paribas, peraltro in linea con i dettami regolamentari di Basilea II e già validato dalle competenti Autorità di Vigilanza – è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli *spread* di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

In considerazione dell'attuale congiuntura economica e della tensione sui debiti sovrani si ricorda che la Banca è esposta limitatamente sul debito dello Stato italiano.



3.2 INFORMAZIONI FINANZIARE SELEZIONATE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dal bilancio consolidato al 31/12/2011 ed al 31/12/2010 sottoposto a revisione.

Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati

	<i>milioni di Euro e %</i>	
	31/12/2011	31/12/2010
Total Capital Ratio	10,5	10,2
Tier 1 Capital Ratio	7,7	7,2
Core Tier 1 Ratio	7,0 (*)	7,2
Importo attività ponderate per il rischio	75.348	77.154
Patrimonio di Vigilanza	7.902	7.841
<i>di base</i>	5.797	5.543
<i>supplementare</i>	2.105	2.298

(*) In ottica di Basilea III, il *core tier 1 ratio* è stato depurato, nel 2011, degli strumenti non innovativi di capitale.

Nel corso del 2011, si è mantenuto il livello complessivo del patrimonio di vigilanza e razionalizzato i costi della provvista mediante la concessione da parte della controllante BNP Paribas di un prestito subordinato (lower Tier 2) di nominali 500 milioni e il rimborso anticipato, alla stessa, di un prestito subordinato a tasso variabile di nominali 250 milioni (upper Tier 2).

Il patrimonio di vigilanza supplementare ha risentito inoltre per 244 milioni della scadenza naturale e dei riacquisti avvenuti nel 2011 di strumenti ibridi (upper Tier 2) nonché, per 200 milioni, degli ammortamenti figurativi calcolati ai fini prudenziali. In tale ambito, i finanziamenti subordinati della controllante BNP Paribas computati nel patrimonio di vigilanza ammontano a 1.700 milioni di euro, a conferma del ruolo svolto dalla stessa controllante in materia di requisiti prudenziali di pertinenza dell' Emittente.

Con decorrenza 1° luglio 2011, al termine della concertazione tra la Banca d'Italia e l'Autorité de Contrôle Prudentiel francese (ACP), il Gruppo BNP Paribas è stato autorizzato a estendere a BNL l'utilizzo del proprio modello avanzato (AMA) per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo. Inoltre, a partire dai risultati relativi al bilancio annuale dell'Emittente al 31/12/2011, l'ACP ha anche rilasciato a BNP Paribas l'autorizzazione a estendere a BNL l'uso del suo modello interno sui rischi di mercato. L'utilizzo di tali modelli ha comportato la riduzione delle attività di rischio ponderato operativi a 3.216 milioni di Euro dai 4.915 milioni misurati alla fine dello scorso esercizio (-34,6%) e la riduzione delle attività di rischio ponderato di mercato a 125 milioni contro i 1.114 milioni del 31 dicembre 2010 (-88,7%).



Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia consolidati

	<i>(milioni di Euro)</i>	
	31/12/2011	31/12/2010
Sofferenze lorde / Impieghi lordi (clientela)	7,8	6,5
Sofferenze nette / Impieghi netti (clientela)	3,3	2,7
Partite anomale lorde / Impieghi lordi (clientela)	12,4	10,6
Partite anomale nette / Impieghi netti (clientela)	6,8	5,9

L'aggravarsi della congiuntura economica si è riflesso sulla qualità degli attivi e sul conseguente **costo del rischio** che, pur mantenendosi su valori elevati (819 milioni rispetto ai 844 milioni dell'esercizio 2010) mostra segni di rallentamento (-3,0%). La diminuzione è ascrivibile essenzialmente ai minori flussi per deterioramento del credito (-6,6%).

Il **totale dei crediti deteriorati (partite anomale)**, al netto delle rettifiche di valore, è pari a 5.419 milioni e risulta in aumento di 774 milioni (+16,7%) rispetto al 31 dicembre 2010. L'aggregato rappresenta il 6,8% del portafoglio "crediti verso la clientela" (5,9% nel 2010). Nel dettaglio dei crediti deteriorati, le **sofferenze** si attestano a 6.588 milioni nei valori lordi (+22,5%) e a 2.602 milioni sui valori netti (+25,5%). Il loro grado di copertura, definito quale rapporto tra le rettifiche di valore e l'esposizione lorda per cassa, è pari al 60,5%, mentre l'incidenza sui crediti a clientela è del 3,3%. Gli **incagli**, pari a 1.690 milioni al netto delle rettifiche (2.464 milioni al lordo), risultano in aumento del 3% rispetto ai 1.640 milioni al 31 dicembre 2010. L'incidenza sui crediti verso clientela è del 2,1% e il grado di copertura è del 31,4%. I **crediti ristrutturati**, al netto delle rettifiche di valore, sono aumentati nell'esercizio di 138 milioni attestandosi a 519 milioni (381 milioni a fine 2010). Il loro grado di copertura è del 20,3%. Il valore dei **crediti scaduti** è pari, al 31 dicembre 2011, a 712 milioni prima delle rettifiche (647 milioni al 31 dicembre 2010) e a 608 milioni al netto (551 milioni il dato a confronto); il loro grado di copertura è del 14,6%. Infine, il portafoglio dei crediti in bonis verso clientela risulta, al 31 dicembre 2011, coperto da rettifiche collettive per una percentuale pari allo 0,7% (0,8 % al 31 dicembre 2010).



Tabella 3: Principali dati di conto economico consolidati

(milioni di Euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Var %
Margine d'interesse	1.895	1.891	+0,2
Margine di intermediazione	3.085	3.021	+2,1
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	2.404	2.294	+4,8
Costi operativi	(1.917)	(2.059)	-6,9
Utile netto	207	56	+269,6

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale consolidati

(milioni di Euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Var %
Raccolta diretta (1)	45.656	47.840	-4,6
Raccolta indiretta (2)	26.979	28.035	-3,8
Attività finanziarie (3)	7.807	6.947	+12,4
Impieghi (4)	83.914	84.871	-1,1
Totale attivo	97.943	98.022	-0,1
Patrimonio netto	5.095	5.120	-0,5
Capitale sociale	2.077	2.077	-

(1) Include i debiti vs clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value (titoli strutturati)

(2) Altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafoglio)

(3) Include Attività finanziarie detenute per la negoziazione (voce 20) e Attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 40)

(4) Include Crediti vs banche (voce 60) e Crediti vs clientela (voce 70)

Il totale delle **attività finanziarie della clientela**, che include sia la raccolta diretta, sia la raccolta amministrata (indiretta), si attesta al 31 dicembre 2011 a 72.635 milioni e risulta in calo del 4,3% rispetto ai valori di fine 2010. Il **risparmio amministrato** è stato penalizzato, soprattutto a partire dall'estate scorsa, dal forte deprezzamento delle attività finanziarie correlato alla crisi del debito statale, sia in Italia sia negli altri Paesi economicamente più deboli dell'Area dell'Euro.

La **raccolta diretta da clientela** mostra un calo del 4,6% rispetto al 31 dicembre 2010. La flessione dell'aggregato è riconducibile ad una ricomposizione del *funding* in linea con l'attuale *policy*. In particolare, la raccolta in titoli obbligazionari, pari a 9.535 milioni di euro, mostra nell'anno un calo del 29,5% (13.519 milioni nel 2010), viceversa i debiti verso clientela, pari a 36.121 milioni di euro, evidenziano un significativo incremento



pari al 5,2% (34.321 milioni nel 2010), grazie anche al rafforzamento della rete territoriale realizzato negli ultimi anni e a una migliore attenzione commerciale con la clientela “*corporate*”.

Nel corso del 2011 il patrimonio netto risulta diminuito di 25 milioni per effetto delle variazioni di seguito descritte.

Oltre alla componente data dall’utile d’esercizio del Gruppo, di 207 milioni di euro, le altre variazioni in incremento (5 milioni) sono state determinate:

- per 1 milione dall’effetto dell’ingresso nel perimetro di consolidamento all’equity della società PerMicro SpA, acquistata da BNL SpA in data 6 dicembre 2011;
- per 4 milioni dalla rilevazione, in contropartita del conto economico, dei costi connessi ai premi di incentivazione del personale mediante strumenti di patrimonio della controllante BNP Paribas (vendita di azioni BNP Paribas a sconto, stock option e stock granting) come previsto dall’IFRS2 “Operazioni con azioni proprie e del gruppo”.

Le variazioni in decremento (237 milioni) si riferiscono alla variazione di fair value dei titoli disponibili per la vendita e sostanzialmente dei titoli di Stato oggetto di micro copertura per il solo rischio di tasso.

Una completa descrizione dell’andamento dei principali dati patrimoniali ed economici dell’Emittente è contenuta nella “Relazione sulla gestione” del bilancio consolidato al 31/12/2011, consultabile sul sito *internet* dell’Emittente.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell’Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del presente Documento di Registrazione.



4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

L'Emittente, costituita come BNL Progetto SpA con atto in data 1° febbraio 2007, ha assunto la denominazione di “Banca Nazionale del Lavoro SpA” a seguito del conferimento, con efficacia 1° ottobre 2007, del ramo di azienda “banca commerciale” da parte della conferente “Banca Nazionale del Lavoro SpA”.

La conferente Banca Nazionale del Lavoro, fondata nel 1913 come Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, con lo scopo principale di finanziare le attività delle imprese cooperative italiane, il 18 marzo 1929 aveva assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro, trasformandosi dal 25 luglio 1992 in società per azioni in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea del 30 aprile 1992.

In data 1° Ottobre 2007, in un momento immediatamente successivo al predetto conferimento, la conferente Banca Nazionale del Lavoro è stata incorporata dal socio unico BNP Paribas S.A..

Il capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e interamente versato, ammonta ad Euro 2.076.940.000, ed è rappresentato da n. 2.076.940.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, tutte detenute dal Socio unico BNP Paribas S.A. – Parigi.

Si ricorda che nel corso del 2011 è stata completata la programmata integrazione di BNP Paribas Personal Finance S.p.A. (“PF Italia”) in BNL S.p.A. (“BNL”), mediante la fusione per incorporazione di PF Italia e dell'insieme delle sue residue attività in BNL.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La Banca è denominata “Banca Nazionale del Lavoro SpA” e, in forma contratta, “BNL SpA” (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è “BNL”.

4.1.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente

BNL SpA è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con il numero 09339391006. Tale numero corrisponde anche alla Partita Iva e al Codice Fiscale.

BNL SpA è iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5676 ed è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n.1005.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita come “BNL Progetto S.p.A.” con atto in data 1° febbraio 2007 a rogito Notaio Liguori di Roma e ha assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in data 1° ottobre 2007.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la durata dell'Emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050.



4.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera secondo il diritto italiano.

BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico BNP Paribas S.A. – Parigi, ai sensi dell'art. 2497 cod. civ..

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.



5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente

La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela *corporate* sia *retail e private*. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli simili, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

I prodotti offerti dal Gruppo BNL variano dai tradizionali prestiti a breve, medio e lungo termine alla concessione di linee di credito *revolving*, ai servizi di pagamento. Gli impieghi alla clientela del Gruppo sono rappresentati da un'ampia tipologia di finanziamenti quali, ad esempio, crediti ipotecari, prestiti diretti e credito al consumo.

Alla data del presente Documento di Registrazione, la nuova struttura organizzativa di Direzione Generale conferma la suddivisione in Funzioni e Linee di Business.

Operano quali Linee di Business le seguenti strutture:

- la **Divisione Retail e Private e la Divisione Corporate**, per il raggiungimento degli obiettivi commerciali, reddituali, patrimoniali e di customer satisfaction, nonché degli obiettivi di qualità e costo del rischio di credito e di presidio/ contenimento dei rischi operativi per la clientela di competenza. Ciascuna Divisione è altresì responsabile del coordinamento della Rete Territoriale di competenza e dello sviluppo delle sinergie con le Entità del Gruppo BNP Paribas.
- la **Divisione BNPP-BNL Corporate e Investment Banking**, per l'attuazione del modello di business globale di corporate investment banking nelle principali linee di attività. La Divisione è altresì responsabile per il raggiungimento degli obiettivi commerciali, reddituali e di customer satisfaction nonché degli obiettivi di qualità e costo del rischio di credito e di presidio/ contenimento dei rischi operativi definiti per la clientela di competenza.
- **Investment Solutions Italia**, per l'attuazione del modello di business globale delle società prodotto del Polo Investment Solutions, attive nel comparto del risparmio gestito, dell'immobiliare e della assicurazione vita e danni.



- la **Direzione Produzione e Assistenza Commerciale** per l'erogazione dei servizi bancari di post vendita per la clientela e di quelli generali per la Banca, garantendo: il corretto profilo amministrativo-contabile, la qualità dei servizi offerti, il presidio delle attività di controllo permanente e di gestione incidenti e rischi operativi correlati agli ambiti di competenza. E' altresì responsabile del coordinamento della Rete Territoriale di competenza e dello sviluppo delle sinergie con le altre Entità del Gruppo BNP Paribas.

Operano quali Funzioni, a presidio dei relativi processi di governance, le seguenti strutture:

- Direzione Compliance;
- Direzione Comunicazione;
- Direzione Finanziaria;
- Direzione Immobiliare;
- Direzione IT;
- Direzione Legale;
- Direzione Pianificazione, Progetti e Organizzazione;
- Direzione Rischi;
- Direzione Risorse Umane;
- Inspection Générale – Hub Italy.

La Rete distributiva è articolata in:

- **5 Direzioni Territoriali Retail** (Nord Ovest, Nord Est, Centro Nord, Centro Sud e Sardegna, Sud) responsabili del raggiungimento degli obiettivi reddituali, commerciali, patrimoniali, di customer satisfaction, qualità del credito e costo del rischio della Direzione Territoriale di competenza, presidiando la coralità dei risultati, identificando/ analizzando le situazioni critiche e/ o gli andamenti anomali e definendo/ attivando le opportune azioni correttive;
- **5 Direzioni Territoriali Corporate** (Nord Ovest, Nord Est, Centro Nord, Centro Sud e Sardegna, Sud) responsabili del raggiungimento degli obiettivi reddituali, commerciali, patrimoniali, di customer satisfaction, qualità del credito e costo del rischio della Direzione Territoriale di competenza, presidiando la coralità dei risultati, identificando/ analizzando le situazioni critiche e/ o gli andamenti anomali e definendo/ attivando le opportune azioni correttive;

6 Gruppi di Agenzie di Produzione e Assistenza Commerciale (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio-Sardegna, Sud, Roma) responsabili del raggiungimento degli obiettivi di efficacia/ efficienza delle strutture operative di servizio assegnati, al fine di



massimizzare il livello di soddisfazione della clientela esterna/interna, ottimizzare i costi operativi e presidiare i rischi di competenza;

5 Direzioni Territoriali Rischi (Nord Ovest, Nord Est, Centro Nord, Centro Sud e Sardegna, Sud) responsabili del presidio delle attività finalizzate alla formulazione del parere creditizio, di monitoraggio e di recupero del credito di competenza, fornendo, ove necessario, un supporto tecnico specialistico ai ruoli commerciali.

5.1.2 Indicazioni dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi

Alla data del Documento di Registrazione, BNL non ha introdotto sul mercato prodotti non rientranti nelle categorie usualmente commercializzate, né ha intrapreso nuove attività di business idonee ad incidere sul profilo di rischio dell'Emittente.

5.1.3 Principali mercati

Il Gruppo BNL è presente con propri punti vendita in tutto il territorio nazionale e si avvale della presenza internazionale della controllante BNP Paribas per sostenere l'operatività sull'estero della propria clientela domestica, in particolar modo nel bacino Mediterraneo.

Alla data del 2 aprile l'Emittente è presente in tutto il territorio nazionale con 887 sportelli e 14.133 dipendenti.

Il Gruppo BNL offre i propri servizi bancari e finanziari ad una clientela segmentata per mercati di riferimento sulla base di precisi criteri, al fine di adottare mirate politiche di gestione del cliente. I mercati di riferimento sono i seguenti:

- Divisione Corporate:

ripartita nei seguenti segmenti:

- Mercato Pubblica Amministrazione;
- Mercato Corporate;
- Grandi Clienti.

La segmentazione è effettuata in base alla natura giuridica e alla natura del controllo (Mercato Pubblica Amministrazione) o alla complessità e potenzialità della clientela (Mercato Corporate o Grandi Clienti).

- Retail e Private: **Retail**:

suddiviso nei seguenti segmenti raggruppamenti commerciali:



Individuals:

- Famiglie e privati con disponibilità complessiva inferiore a 250 mila Euro o superiore per tutti i clienti che non hanno aderito al modello Private Banking.

Business e Imprese:

- Persone fisiche collegate a società Business e Imprese per la componente privata: esponenti aziendali e titolari di ditte individuali;
- Liberi professionisti e lavoratori autonomi sia per la componente professionale che privata*;
- Artigiani*;
- Clientela agraria*;
- Commercio al minuto*.

*Limitatamente ai clienti persone fisiche rilevanti (titolare o contestatario) per i quali in fase di censimento sia stata rilevata una ricchezza inferiore a 100 mila Euro.

- Retail e Private: **Private**

Adesione volontaria al modello di servizio del segmento Private per clienti con patrimonio indicativamente superiore a 250 mila Euro o comunque con caratteristiche aderenti al modello di servizio.



6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Descrizione della struttura organizzativa del gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che l'Emittente vi occupa

La BNL SpA è la società capogruppo del Gruppo BNL le cui principali attività includono, oltre all'attività bancaria più tradizionale (svolta da BNL SpA e Artigiancassa S.p.A), la negoziazione in conto proprio e di terzi di titoli e valute (svolta da BNL SpA), il factoring (attività svolta da Ifitalia S.p.A.) e la distribuzione di prodotti assicurativi e l'attività merchant acquiring (svolta da BNL POSitivity Srl).

Si riporta di seguito la tabella recante l'elenco delle società del Gruppo Bancario BNL, suddivise per area di attività, alla data del 31 marzo 2012:

GRUPPO BANCARIO BNL S.P.A. AL 31 MARZO 2012
Banche
Artigiancassa S.p.A.
Finanziarie di credito
IFITALIA S.p.A.
BNL Finance S.p.A.
Finanziarie e altre
BNP Paribas Personal Finance Rete Agenti S.p.A.
BNL POSitivity S.r.l
Società in liquidazione
Tamleasing S.p.A. in liquidazione

6.2 Dipendenza dell'Emittente

La BNL SpA è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi, ai sensi dell'art. 2497 cod. civ..



7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato

L'Emittente dichiara che dalla data dell'ultimo bilancio annuale dell'Emittente sottoposto a revisione contabile e pubblicato (31/12/2011), non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

L'economia italiana continua a muoversi in uno scenario di incertezza, in cui le manovre di risanamento dei conti pubblici influiscono favorevolmente sull'apprezzamento del rischio sovrano, ma si confrontano con il ritorno in recessione dell'attività produttiva. Diversi fattori condizionano sfavorevolmente la crescita del credito bancario così come la dinamica della raccolta. A questi fattori si sommano per le banche le esigenze di adeguamento alle nuove normative nazionali e internazionali a tutela dell'equilibrio e della solidità del sistema finanziario nonché a protezione dei consumatori. In tale contesto, l'Emittente intende focalizzarsi sullo sviluppo costante della raccolta da clientela a condizioni competitive e sulla conferma del proprio ruolo di banca dell'economia reale a sostegno delle imprese e delle famiglie, rinnovando l'attenzione al controllo della propria efficienza operativa, proseguendo con le iniziative di spesa e di investimento destinate allo sviluppo dell'operatività commerciale, alla crescita professionale delle risorse ed alla diffusione di un'efficace cultura del rischio e della compliance.

Oltre all'impatto della menzionata congiuntura economica, peraltro già evidenziata nella sezione relativa ai fattori di rischio del presente Documento di Registrazione a cui si fa rinvio (Cap. 3.1), l'Emittente non è a conoscenza di ulteriori tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.



8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non include previsioni o stime degli utili.



9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO

9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

9.1.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione

L'Emittente adotta il sistema di amministrazione tradizionale di cui all'articolo 2380, primo comma, del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione può essere composto da un minimo di 5 ad un massimo di 16 membri.

L'Assemblea ordinaria tenutasi in data 26 aprile 2012 ha nominato il Consiglio di Amministrazione, per gli esercizi 2012-2014, che resterà in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2014.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data del Documento di Registrazione e l'elenco delle principali attività da essi esercitate non per conto dell'Emittente, ritenute significative con riferimento all'attività dell'Emittente sono indicati nella seguente tabella:

Nome	Carica ricoperta nell'Emittente	Principali attività esercitate non per conto dell'Emittente, significative con riferimento all'attività dell'Emittente
ABETE Luigi	Presidente	Presidente A.BE.T.E. SpA, Italian Entertainment Group SpA, Cinecittà Studios SpA, Civita Servizi S.r.l e Assonime Amministratore Delegato di Cinecittà Entertainment SpA
EREDE Sergio	Vice Presidente	Presidente Bolton Group International Srl Consigliere Luxottica Group SpA, Gruppo Editoriale L'Espresso SpA, Interpump Group SpA e Sintonia S.A. Socio dello Studio Legale Bonelli Erede Pappalardo
GALLIA Fabio	Amministratore Delegato e Direttore Generale	Membro del Comitato Esecutivo di BNP Paribas S.A. e Responsabile del Gruppo BNP Paribas per l'Italia (a partire dal 1 maggio 2012),



		Presidente Findomestic Banca SpA, Consigliere di Amministrazione COESIA SpA
ABRAVANEL Roger	Consigliere	Consigliere di Luxottica Group; Coesia SpA, e Teva Pharmaceutical Industries Ltd
BLAVIER Philippe	Consigliere	Consigliere Trafigura e Foncière du 6e et 7e arrondissements de Paris
BONNAFÉ Jean- Laurent	Consigliere	Amministratore Delegato e Membro del Comitato Esecutivo di BNP Paribas S.A.
CLAMON Jean	Consigliere	Delegato Generale della Conformità e Coordinamento dei controlli interni e Membro del Comitato Esecutivo di BNP Paribas S.A.
GIROTTI Mario	Consigliere	Presidente Ifitalia SpA, Vice Presidente Vicario di Artigiancassa SpA e Vice Presidente di Servizio Italia SpA
LEMÉE Bernard	Consigliere	Consigliere del Presidente e della Direzione Generale di BNP Paribas S.A.
MAZZOTTO Paolo	Consigliere	Presidente Fondazione BNL
MERLO Silvia	Consigliere	Amministratore Delegato di Merlo SpA e Tecnoindustrie Merlo SpA , Consigliere di Amministrazione di Finmeccanica SpA e Banca Cassa di Risparmio di Savigliano SpA
MICOSSI Stefano	Consigliere	Presidente CIR – Compagnie Industriali Riunite SpA. Membro del Consiglio Generale di Assicurazioni Generali. Direttore Generale Assonime
SABET Jean-Paul	Consigliere	Responsabile Europa Mediterranea/Turchia BNP Paribas S.A. – Polo Retail Banking; Presidente di BNP Paribas Yastirimlar Holding – Turquie ; Vice Presidente di TEB Turkish Economy Bank
SIRE Antoine	Consigliere	Direttore Marchio, Comunicazione e Qualità



		di BNP Paribas S.A.
VILLEROY DE GALHAU François	Consigliere	Consigliere di Amministrazione e Direttore Generale Delegato di BNP Paribas S.A.

Gli aggiornamenti relativi alla composizione dell'organo amministrativo saranno di volta in volta pubblicati sul sito *internet* dell'Emittente.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione risultano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalle vigenti disposizioni normative, regolamentari e Statutarie.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione ai fini della carica ricoperta, sono domiciliati presso la sede sociale dell'Emittente.

9.1.2 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Collegio sindacale

L'Assemblea ordinaria tenutasi in data 29 aprile 2010 ha nominato il Collegio sindacale, per gli esercizi 2010-2012, che resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012, composto da tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti.

La seguente tabella riporta l'elenco dei membri del Collegio Sindacale dell'Emittente e le principali attività da essi esercitate non per conto dell'Emittente, ritenute significative con riferimento all'attività dell'Emittente alla data del presente Documento di Registrazione.

Nome	Carica ricoperta nell'Emittente	Principali attività esercitate non per conto dell'Emittente, significative con riferimento all'attività dell'Emittente
PICCINELLI Pier Paolo	Presidente del Collegio Sindacale	Presidente Collegio Sindacale De Simone & Partners SpA, Sindaco Effettivo Procter & Gamble Italia SpA.
MAISTO Guglielmo	Sindaco Effettivo	Sindaco Effettivo Vodafone B.V.
MANZITTI Andrea	Sindaco Effettivo	Sindaco Effettivo Axa Italia SpA Docente di Diritto Tributario Università Bocconi
LUDOVICI Paolo	Sindaco Supplente	Presidente Collegio Arx RE SpA.; Cerved Gruppo SpA; Investimenti Infrastrutture SpA
PARDI Marco	Sindaco Supplente	Presidente Collegio Sindacale SOPAF Capital Management Sgr SpA; LI-Tech SpA; Life Science Capital SpA



Gli aggiornamenti relativi alla composizione del Collegio sindacale saranno di volta in volta pubblicati sul sito *internet* dell'Emittente.

Tutti i membri del Collegio Sindacale risultano in possesso dei requisiti di professionalità, di onorabilità e indipendenza previsti dalle vigenti disposizioni normative, regolamentari e Statutarie.

Ai fini della carica ricoperta, sono domiciliati presso la sede sociale dell'Emittente.

9.2 Interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo

Gli interessi dei propri organi di amministrazione direzione e di controllo vengono trattati da BNL in conformità alle prescrizioni dell'art 2391 Codice Civile, dell'art. 136 del D. Lgs. 385/93 TUB e successive modifiche e integrazioni e tenuto conto del disposto dell'art. 2497ter del Codice Civile. Quando normativamente previsto, dei predetti interessi viene dato conto nel Bilancio.

Alla data del presente Documento di Registrazione, sulla base degli obblighi di comunicazione cui sono tenuti amministratori e collegio sindacale ai sensi della normativa vigente, l'Emittente non è venuto a conoscenza di potenziali conflitti tra gli obblighi a carico degli organi di amministrazione, direzione e di controllo di cui al punto 9.1 nei confronti dell'Emittente stesso ed i loro interessi privati e/o i loro obblighi nei confronti di terzi.

Comunque, per maggiori informazioni relative alle operazioni con parti correlate, si rinvia alla parte H della Nota Integrativa Consolidata, alle pagine 342 e ss. del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2011.



10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Informazioni relative agli assetti proprietari

Alla data del presente Documento di Registrazione BNP Paribas S.A. detiene il 100% del capitale di BNL.

10.2 Accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione, BNL non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.



11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative all'Emittente sono contenute nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione relativi al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2011 e al 31/12/2010. Tali documenti finanziari sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale dell'Emittente in Roma, via V. Veneto 119, nonché consultabili sul sito *internet* www.bnl.it.

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi, si riporta qui di seguito un indice sintetico relativo al fascicolo del bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31/12/2011 e al 31/12/2010.

Informazioni finanziarie	Esercizio chiuso al 31/12/2011	Esercizio chiuso al 31/12/2010
Stato Patrimoniale	pag. 85	pag.112
Conto Economico	pag. 87	pag. 114
Prospetto di variazione del patrimonio netto	pag. 89	pag. 116
Rendiconto finanziario	pag. 91	pag.118
Note Integrativa <i>di cui: Politiche contabili</i> <i>di cui: Rischi e politiche di copertura</i>	pag. 93 <i>pag. 94</i> <i>pag, 214</i>	pag, 120 <i>pag. 121</i> <i>pag. 244</i>
Relazione della società di revisione	pag. 359	pag. 396

Si precisa che il bilancio consolidato del Gruppo BNL al 31/12/2011 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2012 e dall'Assemblea in data 26 aprile 2012.

11.2 Bilanci

L'Emittente redige oltre al bilancio di esercizio della BNL Spa, anche il bilancio consolidato del Gruppo BNL, quest'ultimo incorporato mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati



11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie dell'Emittente relative agli esercizi al 31 dicembre 2011 e 2010 sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate ai relativi fascicoli del bilancio ed incluse mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.3.2 Eventuali altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione sottoposte a revisione

Fatta eccezione per i dati riferibili ai bilanci d'esercizio e consolidati al 31 dicembre 2011 e 2010, il presente Documento di Registrazione non contiene, né incorpora mediante riferimento informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie disponibili relative all'Emittente sono riportate nel bilancio al 31 dicembre 2011 e messe a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Alla data del presente Documento di Registrazione non sono state pubblicate informazioni finanziarie infrannuali successivamente al 31 dicembre 2011.

Le ulteriori informazioni contabili periodiche saranno messe a disposizione sul sito *internet* dell'Emittente.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Nel normale svolgimento della propria attività, la Banca ed alcune delle società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari civili (tra i quali figurano quelli relativi all'anatocismo, vedi sotto, derivati e bond) e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico del Gruppo. Il Gruppo BNL espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso del Gruppo. Tale fondo al 31 dicembre 2011 ammontava a 279.765 mila Euro.

Contenzioso relativo all'anatocismo

BNL è parte in numerosi giudizi (circa 1.300) aventi ad oggetto la richiesta di restituzione di somme pagate da correntisti della banca, per effetto dell'applicazione dell'istituto dell'anatocismo, anteriormente all'anno 2000 (anno nel quale è stata



introdotta la previsione della capitalizzazione degli interessi attivi a favore del correntista, ad intervalli temporali corrispondenti a quelli per la capitalizzazione degli interessi passivi).

Contenzioso relativo alle cause di revocatoria

Le cause di revocatoria sono promosse per ottenere, con riferimento ai sei mesi ovvero all'anno antecedente l'assoggettamento della cliente alla procedura concorsuale, la condanna della Banca alla restituzione di somme accreditate sul conto corrente ovvero la dichiarazione di inefficacia di garanzie acquisite.

I tempi medi di definizione dei giudizi si attestano all'incirca sui 12 anni (3/4 anni per il primo grado; 2/3 anni per il secondo grado; 5 anni per la Corte di Cassazione).

In relazione alle ipotesi di soccombenza si provvede, all'avverarsi di eventi sfavorevoli che inducano a pronosticare attendibili previsioni di esito negativo o comunque con cadenza periodica, ad effettuare specifici accantonamenti per importi parametrati all'ammontare dell'esborso atteso.

Il relativo fondo rischi (IAS) è pari al 28,8% circa del valore nominale delle cause in corso ed appare adeguato rispetto agli esiti di soccombenza rilevati nell'ultimo quinquennio.

Le sentenze dichiarative di inefficacia delle garanzie producono riflessi negativi sulle aspettative di recuperabilità dei crediti che vengono conseguentemente svalutati per importi corrispondenti alla percentuale ritenuta non recuperabile.

Al 31 dicembre 2011 i giudizi di revocatoria fallimentare della Capogruppo ammontano a n. 378 (417 al 31/12/2010) per un petitum in linea capitale complessivo di 561 milioni di Euro (614 milioni di Euro al 31/12/2010) e sono fronteggiati da un fondo rischi di 162 milioni di Euro (163 milioni di Euro al 31/12/2010).

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

L'Emittente dichiara che non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.



12. CONTRATTI IMPORTANTI

L'Emittente non ha concluso al di fuori del normale svolgimento della propria attività "contratti importanti" in grado di condizionare in senso negativo la sua solvibilità e la sua capacità di far fronte agli obblighi nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.



13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

13.1 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti.



14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Si dichiara che, per la durata di validità del Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, in Via V. Veneto n. 119, Roma e sul sito internet dell'Emittente (www.bnl.it) i seguenti documenti:

- lo statuto sociale;
- il bilancio individuale e consolidato relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2011;
- il bilancio individuale e consolidato relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2010.

Le ulteriori informazioni contabili periodiche dell'Emittente redatte successivamente alla data di redazione del presente Documento di Registrazione saranno messe a disposizione sul sito internet dell'Emittente.